

Se nel domani del Cassarate c'è la sensibilità dei giovani

FORMAZIONE / Una ventina di allievi del Liceo di Lugano 1 sta sviluppando delle idee che verranno integrate nell'ultima fase pianificatoria del progetto di riqualificazione del fiume – Attenzione rivolta alla biodiversità e alla fruizione urbana

Valentina Coda

È una prima in Svizzera e l'impressione è che non sarà nemmeno l'ultima. La novità non risiede tanto nel progetto di sistemazione del fiume Cassarate, che procede spedito da una quindicina d'anni, quanto nella partecipazione attiva di una ventina di allievi del Liceo di Lugano 1 che sta sviluppando delle idee da integrare nell'ultima fase pianificatoria, ovvero quella che riguarda il cuore di Lugano, tra il quartiere di Cornaredo e la Foce. Idee – è bene ribadirlo perché la peculiarità è proprio questa – che non rimarranno tali, ma si concretizzeranno sul territorio avendo avuto anche il supporto e lo scambio di competenze da oltre venti esperti. Più nel dettaglio, il focus dei ragazzi del corso dell'opzione complementare di Biologia con Geografia è la valorizzazione del corso d'acqua nel contesto urbano per promuovere la biodiversità e la fruizione da parte della popolazione. L'entusiasmo dei più a cui abbiamo chiesto un feedback sul corso opzionale si concentra sull'approccio didattico differente e fuori dai soliti canoni scolastici delle lezioni in aula, dove «il lavoro diventa arricchente quando ha ricadute sul territorio dove vivi, sperimenti e cresci».

Un corso cucito su misura

Breve premessa per inquadrare il contesto. Dopo la realizzazione della nuova Foce da parte della Città nel 2014 e il riassetto del fiume sul Piano della Stampa nel 2015 per mano del Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano, è in fase conclusiva, appunto, il progetto che vede gli ultimi due chilometri di tratto cittadino da riqualificare: la parte a monte (il tratto da Ponte di Valle allo stadio di Cornaredo), chiamata lotto 1, andrà in cantiere l'anno prossimo, mentre la parte di cui si occupano gli allievi, il lotto 2,



Il corso dell'opzione complementare è iniziato lo scorso settembre e finirà nel maggio del 2023.

© CDT/GABRIELE PUTZU

Da sapere

Cosa propone il Cantone

In futuro

Nel futuro del fiume Cassarate il Cantone prevede diversi interventi per rinaturare i due chilometri di corso d'acqua che vanno dallo stadio di Cornaredo fino alla Foce. Oltre a nuove passerelle, parchi e sponde a gradoni, ci sarà un parco a terrazze davanti all'Ospedale italiano, un ponte a «C» che collegherà il nuovo polo sportivo a Pregassona e una foce prolungata. Il tutto, per un totale di ventinove milioni di investimento.

copre il tratto rimanente, ovvero dallo stadio fino alla foce del Cassarate (i lavori potrebbero iniziare nel quadriennio successivo). Nell'autunno del 2020, l'Ufficio corsi d'acqua del Dipartimento del territorio (DT) ha proposto il coinvolgimento degli allievi in un processo partecipativo legato al progetto di sistemazione per la protezione contro le piene e la rinaturazione del Cassarate sul tratto che va dalla passerella del Parco Ciani a Cornaredo. Nel settembre dell'anno scorso è partito il corso opzionale, cucito su misura al progetto grazie alla vicinanza del fiume con la scuola, allo stadio avanzato del progetto e al tempo disponibile. Gli allievi si sono suddivisi in quattro gruppi e spezzettati il cosiddetto lotto 2, così da avere ognuno un'area di competenza sempre facendo riferimento al tema della biodiversità e della fruizione. L'obiettivo, ci è stato spiegato dal capo dell'Ufficio corsi d'acqua del DT Laurent Filippini,

è quello di vivere diversamente il fiume e mettere in atto una vera e propria partecipazione al progetto da parte di una fascia d'età che di solito non è coinvolta, anche in vista di una formazione futura. «Siamo partiti da un'esigenza legata alla sicurezza (pericolo di piene importanti, ndr) e in seguito, nel corso dell'evoluzione del progetto, si è integrata l'evoluzione a livello nazionale di approccio alla sistemazione dei corsi d'acqua, quindi integrando l'ambiente in città e la possibilità di fruire dei percorsi lungo il fiume». Ed è proprio su quest'ultimo punto che alcuni alunni hanno sollevato – nuovamente, aggiungiamo noi – una carenza che tiene banco da anni a Lugano: la mancanza di luoghi di aggregazione. «Ci siamo concentrati sulla possibilità di avere un'area accessibile a tutti – ci hanno spiegato –. In città mancano, ci sono sempre le solite zone, ma non bastano». Un'esigenza che si è trasformata in diverse misure per la fruizione urbana, che vanno dal favorire gli incontri tra generazioni agli aspetti più legati alle famiglie.

zione urbana, che vanno dal favorire gli incontri tra generazioni agli aspetti più legati alle famiglie.

Un laboratorio creativo

Ad accompagnarli passo per passo in questo progetto, con anche il supporto della collega Ambra Gianini, la docente di biologia Manuela Varini, che sottolinea il contatto degli allievi con l'interno e l'esterno della scuola grazie a sopralluoghi sul campo, all'accompagnamento degli esperti e al coinvolgimento di una classe di scuola Elementare di Pregassona Probello. Un approccio, questo, che «vede la didattica incentrata maggiormente sul progetto e sul contatto esterno. È la scuola che vorremmo vedere sempre più in futuro, dove la valutazione finale non è più la preoccupazione principale, ma che diventa un laboratorio creativo dove dare spazio alle proprie idee e sviluppare differenti competenze a livello interdisciplinare».

Illuminazioni festive, ma non la notte

MASSAGNO / Un occhio al Natale, un altro al risparmio energetico

La certezza dell'aumento del prezzo dell'elettricità unita allo spettro di difficoltà di approvvigionamento stanno spingendo diversi Comuni a ripensare le decorazioni per le festività (luminarie, alberi di Natale), o quantomeno il loro tempo d'accensione. Non fa eccezione Massagno, il cui Municipio ha deciso negli scorsi giorni che l'offerta non muterà (sono previste luminarie decorative - 60 stelle distribuite su più strade su territorio comunale - e un albero di Natale in via Mot-

ta/piazza Girasole), ma che la notte si spegnerà tutto. Luminarie e albero saranno «oscurati» tra le 24 e le 5.

«Infrastruttura efficiente»

Nella stessa fascia oraria, il Municipio ha anche autorizzato la riduzione lineare dell'intensità luminosa del 50% dei singoli punti luce, «salvo alcune aree sensibili». L'Esecutivo ricorda inoltre che, «dal 2017 ad oggi, il Comune e l'Azienda elettrica di Massagno si sono dotati di un'infrastruttura moderna ed efficiente dal punto di vi-

sta energetico che, grazie alla tecnologia LED, ha permesso di ridurre, già oggi, del 50% i consumi».

Gli altri consigli

A completare la campagna di sensibilizzazione, Tramite il sito internet www.massagno.ch/risparmio-energetico, i totem e gli albi comunali e il giornale info-Massagno i cittadini verranno invitati al risparmio energetico richiama in particolare i consigli utili divulgati dalle campagne informative del Cantone e della Confederazione.

1 minuto

A Tesserete un mercatino formato «maxi»



Con 120 bancarelle

Domenica 4 dicembre dalle 10 alle 17 si terrà il mercatino di Natale di Tesserete con ben 120 bancarelle. Inoltre, per tutto il periodo natalizio sarà attivo il capannone di Natale in Capriasca.

SORENGO

Questa sera dalle 18 mercatino di Natale alla Fondazione OTAF di Sorengo. Durante la serata sono previste attività di animazione e gastronomiche. A tutti i presenti verranno offerte caldarroste, zuppe calde e hot dog.

CASLANO

Sabato 3 dicembre dalle 10 alle 16 mercatino a Caslano. L'evento si terrà al centro Patmos in via Camparlungo 28. In caso di brutto tempo si svolgerà al coperto.

AUTO-AIUTO

Il gruppo di auto-aiuto dedicato ad ansia e depressione organizzato dalla Asi-adoc si riunisce oggi all'Hotel Pestalozzi a Lugano dalle 19 alle 20.30. È richiesta una partecipazione di 5 franchi per l'affitto della sala.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Da oggi e fino al 19 febbraio mostra d'arte fotografica «TAO» di Oliver Della Santa aka ODDSGUY alla Ten Tower Gallery in via Balestra 10 a Lugano. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.30. Per maggiori informazioni visitare il sito internet www.oddsGuy.ch.

CUSI

Il CUSI organizza per domani alle 20 nella sala multiuso in via delle Scuole a Paradiso una serata dedicata al fenomeno UFO. Entrata: 10 franchi.

La Clinica Ars Medica è lieta di annunciare l'apertura dello studio medico di:

DR. MED. ALDO SINIGAGLIA*
DR. MED. MATTEO PEJRONA**

*Specialista in chirurgia ortopedica e traumatologia dell'apparato locomotore
**Specialista in neurochirurgia – entrambi membri FMH

che vanno a completare il team di medici specialisti di Ars Medica Centro Colonna Vertebrale.

Ricevono su appuntamento.
Ars Medica Centro Colonna Vertebrale
Sede di Manno – Via Cantonale 38
Sede di Muralto Locarno – Via Collegiata 7
Tel. +41 91 611 64 01
studiosinigiagla@arsmedica.ch
www.arsmedica.ch

ARS MEDICA
Centro Colonna Vertebrale

SWISS MEDICAL NETWORK MEMBER